

## VareseNews

### Alla riscoperta del grande albergo e della grotta Marelli

**Pubblicato:** Lunedì 1 Luglio 2019



**Davvero interessante l’iniziativa che il FAI, Fondo Ambiente Italiano,** ha organizzato per la giornata di domenica 7 luglio. Stiamo parlando dell’apertura al pubblico del grande albergo in stile Liberty, imponente creazione dei primi del ‘900 progettata dall’architetto milanese Giuseppe Sommaruga e che per decenni ha ospitato facoltosi clienti in villeggiatura sul **Monte Campo dei Fiori, sopra Varese.**

Dopo la sua definitiva chiusura avvenuta nei primi anni ‘60, questo bellissimo edificio rimase praticamente abbandonato a se stesso e la sua riscoperta è avvenuta solo di recente, quando il regista Luca Guadagnino lo scelse per girare buona parte delle **scene del film “Suspiria”**, remake del celeberrimo capolavoro di Dario Argento. Da allora in molti si sono interessati a questa costruzione, e per soddisfare le numerose richieste il FAI ha pensato bene di organizzare, con il sostegno dell’attuale proprietà, alcune aperture al pubblico, rigorosamente su prenotazione, consentendo l’accesso di appassionati e curiosi.

Le prenotazioni per la visita dell’Hotel apriranno il martedì precedente sulla pagina del FAI Giovani Varese sul sito [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it) e i partecipanti verranno accompagnati attraverso corridoi, sale e scalinate ancora ben conservate, ammirandone gli ambienti e i pregevoli dettagli degli allestimenti.

Per l’occasione il 7 luglio sul posto sarà presente anche il **Gruppo Speleologico Prealpino**, che offrirà a tutti l’opportunità di conoscere la storia e le bellezze naturali della Grotta Marelli, il cui ingresso si apre a ridosso dell’albergo stesso.

La sua scoperta, avvenuta casualmente nei primi del '900 durante i lavori di scavo per la realizzazione di un ristorante, sarà poi sfruttata come attrattiva per i clienti dell'albergo i quali, soprattutto durante le torride estati, scendevano volentieri al suo interno per godere del fresco refrigerio, tipico degli ambienti sotterranei.

**Presso l'info-point degli speleologi sarà comunque possibile ottenere maggiori informazioni.**

A differenza delle visite riguardanti l'albergo Liberty, l'accesso alla **Grotta Marelli** non necessiterà di prenotazione, sarà sufficiente sottoscrivere la scheda di adesione all'escursione, ritirare il casco con illuminazione e aggregarsi ad uno dei gruppi che per tutta la giornata scenderanno nella grotta accompagnati da guide esperte e competenti.

Una ripida scalinata in pietra condurrà i visitatori a un'ampia sala sotterranea, poi si proseguirà attraverso una lunga e tortuosa galleria discendente sino ad una settantina di metri di dislivello dalla superficie, godendo della frescura tipica degli ambienti sotterranei.

**Da qui si potranno osservare innumerevoli fenomeni naturali legati alla formazione di questa cavità**, e la guida racconterà anche la vera storia della Grotta Marelli, il cui nome è legato ad uno sfortunato giovane che il **14 maggio del 1916** perse tragicamente la vita nel tentativo di esplorarla, sino alle successive esplorazioni che negli anni '70 consentirono agli speleologi di giungere sino all'impressionante profondità di oltre 500 metri dalla superficie.

**Sarà una piacevole esperienza alla portata di tutti** e della durata di circa 30 minuti, tuttavia si raccomanda di presentarsi con un abbigliamento adeguato, vale a dire scarpe pesanti con una buona suola in gomma, calzoni lunghi, una felpa, un **giubbino tipo K-Way** e possibilmente un paio di guanti gommati, come quelli da giardinaggio, equipaggiamento necessario per poter affrontare più comodamente e in sicurezza il percorso ipogeo, caratterizzato nelle zone più interne da elevata umidità e temperatura attorno ai 9°C.

Sul posto verranno inoltre distribuiti opuscoli illustrati e descrittivi della Grotta Marelli, con la possibilità di prenotarsi per visite guidate previste prossimamente in altre grotte del Varesotto.

**Per ulteriori informazioni riguardanti la visita della Grotta Marelli** è possibile contattare gli speleologi su [info@speleoprealpino.it](mailto:info@speleoprealpino.it) oppure telefonando al nr. 331 3721046.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)